

## DoveVivo selezionata nella top-mille del Financial Times

**Pubblicato:** Sabato 8 Aprile 2017



DoveVivo S.p.A., l'azienda milanese specializzata nella gestione di unità e complessi immobiliari ad uso abitativo, è stata inserita dal Financial Times nella prestigiosa classifica "FT 1000: Europe's Fastest Growing Companies" (le mille imprese europee a maggiore crescita, ndr), pubblicata oggi dal quotidiano finanziario britannico (vd classifica completa su <https://ig.ft.com/ft-1000/>)

Più precisamente, DoveVivo S.p.A. è una delle 186 aziende italiane ad essere state incluse nella classifica, collocandosi al 427° posto assoluto, al 73° tra le italiane e al 3° tra le imprese censite nella categoria "property" con fatturato superiore ai 6 milioni di euro. La classifica prende in considerazione oltre 50.000 aziende di 31 Paesi europei e le ordina per la crescita maturata dal 2012 al 2015. DoveVivo, nel periodo in questione, è cresciuta del 40%, continuando poi sullo stesso trend. Nel 2016 i ricavi hanno raggiunto i 12 milioni di euro e un Ebitda di oltre 2 milioni e quest'anno l'obiettivo è di raggiungere i 16 milioni di euro, grazie ad un team che conta attualmente 50 persone, a sua volta in rapida espansione.

**Il core business di DoveVivo consiste nello sviluppare un format di gestione abitativa del tutto innovativo, particolarmente apprezzato in un contesto da sempre segnato da regole rigide e tradizionaliste.** In concreto, DoveVivo prende in affitto, con contratti di locazione di 4 + 4 anni e autorizzazione al subaffitto, unità immobiliari residenziali attentamente analizzate e valutate. Le ristruttura e, se necessario, ne rinnova l'arredamento, quindi ricerca i conduttori finali con cui stipula contratti di sublocazione, secondo le caratteristiche dell'immobile e del condominio, occupandosi completamente di tutte le connesse pratiche burocratiche.

DoveVivo, insomma, rappresenta, per tutta la durata del contratto, il punto di riferimento per i proprietari e per gli inquilini, offrendo servizi di manutenzione ordinaria, gestione rapida e professionale di interventi straordinari, rapporto con le amministrazioni condominiali e rapporti tra co-inquilini. Oggi è divenuto l'operatore numero 1 in Italia nel settore, con oltre 500 unità immobiliari gestite, per oltre 2.200 posti letto in 4 città: Milano, Roma, Bologna, Como.

DoveVivo è quindi un partner interessante per grandi investitori e operatori istituzionali (enti immobiliari, casse previdenziali, gruppi immobiliari, assicurazioni, ...) perché è in grado di intervenire su operazioni di grosse dimensioni nel settore residenziale abbattendo una serie di costi tra cui affitto, costi gestionali e di rinnovo, perdite su crediti. Allo stesso tempo è il conduttore ideale per soggetti privati che possono affidare a una controparte seria e affidabile la gestione del proprio immobile.

DoveVivo vanta partnership con importanti istituti e enti di formazione per l'offerta di soluzioni ad hoc per una clientela italiana e internazionale di studenti, masteristi e giovani lavoratori.

### **Un po' di storia**

DoveVivo è stata costituita nel 2007 sulla base di un'idea imprenditoriale di Valerio Fonseca e William Maggio, oggi rispettivamente presidente e amministratore delegato il primo, amministratore delegato il secondo. Da allora, oltre 10 mila inquilini si sono avvalsi dei suoi servizi. I due fondatori detengono rispettivamente il 52 e il 26% del capitale. L'ulteriore 22% del capitale è detenuto da altri soci tra cui Roberto Nicastro, già direttore generale di Unicredit e Presidente delle Good Banks e della Cassa del Trentino, Maurizio Cereda, già vicedirettore generale e consigliere di amministrazione di Mediobanca e altri business angels provenienti dal settore finanziario.

### **La Classifica FT 1000**

La classifica "FT 1000: Europe's Fastest Growing Companies" censisce e pone in graduatoria, in partnership con l'istituto di ricerche tedesco Statista, tra i più seguiti portali di statistica del web, le 1000 aziende a maggior tasso di crescita, per l'edizione di quest'anno, registrato tra il 2012 e il 2015 tra 50.000 aziende in 31 Paesi.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it